

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"

BANDO N. 3 Prot. n. 102 del 22 febbraio 2017

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio per Attività di Ricerca, in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. N. 181 del 31 maggio 2012;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 febbraio 2017 con la quale è stata approvata l'emissione di un bando per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca;

VISTA la convenzione stipulata con la CCIAA di Roma "Percorsi di Economia Sociale: mercato, credito e valore".

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi a disposizione del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Antonietta Cosentino;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio della durata di 3 mesi, finanziata con fondi a disposizione del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Antonietta Cosentino a valere sul finanziamento assegnato nell'ambito della Convenzione per conto terzi "Percorsi di Economia Sociale: mercato, credito e valore".

La borsa di studio è finalizzata alla realizzazione di un progetto di ricerca, strumentale alla realizzazione delle finalità della convenzione in epigrafe, dal titolo: "*Nuovi strumenti per il finanziamento del Terzo Settore*".

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso della laurea magistrale LM77 iscritti a dottorati di ricerca all'interno di specifiche attività formative.

Costituiscono titolo preferenziale:

- conoscenza approfondita della lingua INGLESE, comprensione e produzione scritta almeno pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento della Lingua o con punteggio pari almeno a 85 nel sistema di valutazione TOEFL;
- conoscenza di un'altra lingua, comprensione e produzione scritta almeno pari al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento della Lingua (o equivalente).
- esperienza estera nei settori oggetto della ricerca;
- svolgimento di tirocini formativi presso enti del Terzo Settore;
- precedenti borse di studio assegnate da Enti Pubblici, Università o altri enti di ricerca espletata a seguito di conferimento di formale conferimento di contratti, borse di studio o incarichi attinenti al tema della ricerca;
- collaborazione certificata con Università o Enti di ricerca espletata a seguito di conferimento di formale conferimento di contratti, borse di studio o incarichi attinenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto della ricerca.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti e non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente bando.

ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esami.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a € 1.5000,00 (millecinquecento/00), è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive in n. 3 rate posticipate.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti e corredato da documento di identità valido, dovranno essere presentate al Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive, Sapienza Università di Roma – Via del Castro Laurenziano n. 9 – 00161 Roma o fatte pervenire via mail al seguente indirizzo deap@uniroma1.it entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito del Dipartimento e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale, al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le comunicazioni per il colloquio, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000: cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- autocertificazione del conseguimento del titolo di laurea con voto ed esami sostenuti;
- autocertificazione dell'iscrizione a dottorati di ricerca all'interno di specifiche attività formative;
- una copia o un abstract della tesi di laurea;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- *curriculum vitae*;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il Responsabile Scientifico nell'ambito della Convenzione per conto terzi "Percorsi di Economia Sociale: mercato, credito e valore", Prof.ssa Antonietta Cosentino;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti, di cui almeno 10 per dottorato di ricerca e fino a 10 punti per diploma di specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110, se espresso diversamente, che verrà valutato come segue:
 - voto da 95 a 100 punti 1
 - voto da 101 a 104 punti 2
 - voto da 105 a 109 punti 3
 - voto 110 punti 4

- voto 110 e lode punti 5
- fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti

criteri:

- I. originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
- III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
 - fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) 30 punti per il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa. Eventuali variazioni della data di svolgimento della selezione saranno pubblicate sul sito web del Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio;

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive e a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare della borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

ART. 12

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Pasquale Stabile, Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive.

ART. 13

Trattamento dei dati personali Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Roma, 22 febbraio 2017

Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott. Pasquale Stabile

Il Direttore
Prof. Daniele Vattermoli

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento/Centro di

.....

Il/La sottoscritt..... codice fiscale n.
.....

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di.....) il.....
- di essere residente in.....alla via
- di essere cittadino.....
- di essere iscritto alla laurea magistrale/corso di dottorato di ricerca in
- di essere in possesso della laurea in conseguita in data.....con voto..... presso l'Università didiscutendo una tesi in..... dal seguente titolo.....
- di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in conseguito in datapresso l'Università di
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito in datapresso l'Università di.....
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
.....
.....
- di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
.....
.....

Data

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs.196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445)